

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE NO1A04500X



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **354** del **03/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 4/2022-23

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5 Caratteristiche principali della scuola
- 6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8 Aspetti generali
- 13 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

14 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- **15** Aspetti generali
- 18 Traguardi attesi in uscita
- 20 Insegnamenti e quadri orario
- 22 Curricolo di Istituto
- **27** Valutazione degli apprendimenti
- 28 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 32 Aspetti generali
- 38 Modello organizzativo
- 40 Reti e Convenzioni attivate
- **41** Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Ordine scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	NO1A04500X
Indirizzo	VIA BATTISTINI, 22 NOVARA 28100
Telefono	0321455040
Email	segreteria@scuolamano.it
Pec	novarama@pec.fma-ipi.it
Sito WEB	www.scuolamano.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	134

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio e medio-alto. Le famiglie possiedono medio-alti livelli di istruzione, anche se ne esiste una piccola percentuale con difficoltà economiche e scarsamente scolarizzate. Attualmente nella scuola c'è il 4,5% di studenti con cittadinanza straniera. Gli alunni certificati ai sensi della L. 104 sono il 3%.

La nostra scuola paritaria è cattolica e vive la vocazione educativa nella prospettiva della spiritualità e nello stile salesiano e questo è un fattore di scelta imprescindibile.

Nello stile salesiano vengono accolti bambini con agevolazioni economiche (senza oneri o con oneri ridotti per le famiglie) e bambini di diverse religioni e culture, facendo dell'inclusività un cardine

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

importante.

Territorio e capitale sociale

La nostra scuola è collocata nel quartiere Sacro Cuore di Novara, zona residenziale e centrale, comoda e facilmente accessibile sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici.

Il 17% della popolazione scolastica proviene da comuni limitrofi.

L'ente locale di riferimento è il Comune, i suoi contributi riguardano l'aiuto per gli allievi diversamente abili inseriti nella nostra scuola. Inoltre, le cinque sezioni della Scuola dell'Infanzia, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, ricevono un contributo legato alla convenzione stipulata con il Comune.

L'Istituto, oltre ad essere associato al CIOFS-SCUOLA delle Figlie di Maria Ausiliatrice, è in rete a livello nazionale con le scuole cattoliche della FIDAE (Federazione Istituti Di Attività Educative) ed è membro di VIDES (Associazione di Volontariato Italiano Donne E Sviluppo) attraverso la quale si avvale della collaborazione del Servizio Civile universale.

A livello locale, è membro dell'Associazione Scuole Cattoliche di Novara e partner dell'A.Ge.Sc. (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) provinciale per progetti formativi.

Ha instaurato parternariati per progetti sportivi con Associazioni sportive (Novara Basket, MEC Multisport School).

Ha attivato convenzioni con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Tirocinio studenti universitari) e con alcune Scuole Secondarie di II grado per progetti di PCTO.

Risorse economiche e materiali

La scuola è in linea con le norme vigenti in fatto di sicurezza e accessibilità.

Al centro dell'edificio vi è un ampio cortile interno e un'area verde attrezzata, con all'interno un orto didattico. La palestra, conformata per lo svolgimento dell'attività sportiva e approvata dalle Federazioni Sportive Nazionali, viene utilizzata anche da società sportive del territorio ed è uno



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

spazio condiviso con la scuola Primaria.

Nella scuola dell'Infanzia sono presenti: 5 aule con tavoli e seggioline per i lavori manuali e l'attività didattica, angolo del gioco simbolico, angolo "morbido" e angolo per la lettura; una stanza "della nanna" con lettini per tutti i bambini di 3 anni; un'aula polifunzionale dotata di LIM e televisione utilizzata per l'inglese; un'aula di musica in comune con la Scuola Primaria. Nell'ampio corridoio ogni bambino ha un armadietto personale.

L'Istituto si avvale di una cucina interna. I servizi igienici sono adatti all'età degli alunni e costantemente igienizzati.

Per garantire la qualità della struttura è richiesto una manutenzione continua da parte di professionisti esterni.

La scuola si avvale di un collegamento wifi ad internet che permette la connessione di devices informatici in ogni spazio

Laboratori	Multimediale con Tv e LIM	1
Biblioteche	Di sezione	5
	Classica (con testi per docenti e guide didattiche)	1
Aule (oltre quelle di sezione)	Salone teatro adibito ad aula magna con possibilità di proiezioni	1
	Musica	1
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	1
人人	Area verde attrezzata con	1



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

	grandi giochi e orto didattico	
	Cortile	1
Servizi	Mensa	1
	Prescuola	1
	Postscuola	1
Attrezzature multimediali	PC	1
	TV	3
	LIM	1
	Tablet	5

Risorse Professionali

Docenti: 5 docenti di sezione di cui 4 da più di cinque anni, 1 docente Jolly, 1 docente di sostegno, 1 docente specialista di musica, 1 docente specialista di inglese, 1 docente specialista di educazione motoria.

Personale ATA: 9 (tra inservienti, assistenti all'infanzia e altro personale ATA).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NO1A04500X
Indirizzo	VIA BATTISTINI 22 NOVARA NOVARA 28100 NOVARA
Telefono	0321455040
Email	scuolamano@libero.it

Pec

Approfondimento

L'opera educativa di cui la nostra scuola fa parte, gestita dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nel 2019 ha celebrato i cento anni di presenza sul territorio novarese.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Di sezione	5
Aule	Salone teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Area verde attrezzata con grandi giochi	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Tablet in ogni sezione	5

Risorse professionali

Docenti 10

Personale ATA 9



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

PER IL TRIENNIO 2022/23-2024/25

PRIORITA' 1 - Ampliare l'offerta curricolare con laboratori organizzati per fasce d'età omogenee.

Area di processo:

Curricolo, Progettazione e valutazione

PRIORITA' 2 - Potenziare le esperienze sul territorio.

Area di processo:

Integrazione col territorio e le famiglie

PRIORITA' 3 - Ricercare e realizzare nuove modalità di relazione con le famiglie.

Area di processo:

Integrazione col territorio e le famiglie

	PRIORITA' N. 1	
Area di processo	Priorità	Descrizione della priorità
Curricolo, Progettazione e valutazione	Risultati scolastici	Organizzare laboratori per piccoli gruppi di età omogenea in modo da consolidare apprendimenti in maniera più attiva e pratica e favorire uno scambio tra le sezioni
Soggetti coinvolti	 Alunni di tutte le sezioni e di ogni fascia d'età Docenti di sezione 	
Obiettivi di processo	 Progettare e mettere in opera laboratori attivi che prendano in esame un campo di esperienza approfondendolo a seconda dell'età degli alunni Favorire l'apprendimento attivo ed esperienziale Favorire lo scambio tra docenti delle sezioni e l'osservazione condivisa 	
Azioni previste	 Ideazione di attività laboratoriali Realizzazione di lavori didattici Attuazione di attività con modalità differenti rispetto a quelle attuate con l'intera sezione Osservazione e scambio tra docenti 	
Risultati attesi	 Consolidare apprendimenti Favorire l'osservazione condivisa tra insegnanti per rilevare eventuali situazioni di difficoltà didattiche negli alunni 	
Indicatori di monitoraggio	· Analisi degli esiti delle attività proposte	
Modalità di rilevazione	Osservazione sistematicaConfronto in sede di collegio docenti	

	PRIORITA' N. 2	
Area di processo	Priorità	Descrizione della priorità
Integrazione con territorio e famiglie	Competenze chiave di cittadinanza	 Aumentare l'attenzione alle proposte offerte dal territorio e fruibili dagli alunni della fascia 3-6 anni Aderire a proposte del Comune, di associazioni o di privati che possono avere un risvolto didattico-educativo
Soggetti coinvolti	Alunni di tutte le sezioniDocenti di sezioneDocenti specialisti	
Obiettivi di processo	 Formulare progetti e attività che abbiano una ricaduta sul territorio Aderire a progetti territoriali legati a temi didattici o a iniziative di solidarietà 	
Azioni previste	 Analisi delle proposte offerte dal territorio da parte dei docenti, e scelta di alcune che meglio si adattano all'età degli alunni e al percorso annuale proposto (concorsi, visite a tema, laboratori, mostre didattiche) Adesione a proposte solidali (Donacibo, progetto Ohana) Utilizzo di spazi del quartiere per svolgere attività educativo-didattiche 	
Risultati attesi	 Aumentare la consapevolezza che la scuola fa parte di una rete più vasta a livello territoriale Favorire nei bambini uno sguardo attento a ciò che ci circonda Ampliare la tipologia di proposte da vivere con gli alunni Aumentare la visibilità della scuola dell'infanzia a livello di quartiere e cittadino 	

Indicatori di monitoraggio	Analisi degli esiti delle attività proposte	
Modalità di rilevazione	 Osservazione sistematica Confronto in sede di collegio docenti Confronto in sede di intersezione per valutare le ricadute dell'offerta in ambito familiare 	

	PRIORITA' N. 3	
Area di processo	Priorità	Descrizione della priorità
Integrazione con territorio e famiglie	Competenze chiave di cittadinanza	Rivitalizzare l'interazione con le famiglie venuta meno per via delle normative dettate dall'emergenza sanitaria
Soggetti coinvolti	Docenti di sezione e specialistiAlunniGenitori e famiglie degli alunni	
Obiettivi di processo	 Analizzare i cambiamenti occorsi negli ultimi anni a livello di partecipazione delle famiglie e conseguente relazione con i genitori Progettare e mettere in opera attività ed esperienze che vedano i genitori e i bambini come protagonisti attivi Favorire lo scambio tra docenti e famiglie a livello educativo 	
Azioni previste	 Ripristino, se la situazione sanitaria lo permetterà, della festa del papà e della mamma in presenza Attuazione di attività genitori-bambini all'interno della scuola Proposta di attività formative per genitori di carattere educativo ad opera di esperti e con possibilità di confronto 	
Risultati attesi	 Consolidamento delle relazioni scuola-genitori Coinvolgimento e collaborazione delle famiglie Aumento della conoscenza della scuola, 	

	compresi i suoi spazi, da parte delle famiglie	
Indicatori di monitoraggio	· Analisi degli esiti delle attività proposte	
Modalità di rilevazione	 Osservazione sistematica da parte dei docenti Ricaduta degli eventi sui bambini Confronto in sede di assemblea e di intersezione per valutare la ricaduta e il gradimento delle famiglie 	

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Metodologie innovative in uso	Piattaforma digitale (Weschool)
	•Software per videoconferenze/riunioni
	(Zoom)
Digitalizzazione amministrativa	•Registro elettronico
	•Software per la gestione pratica e amministrativa della scuola
	·Indirizzo mail istituzionale per il personale

Aspetti generali

Finalità della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia persegue la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell' autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da s é e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell' ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di

apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

(Dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo*

della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

Insegnamenti e quadri orario

ORARIO ATTIVITA' SCOLASTICHE	SCUOLA DELL'INFANZIA
Orario scolastico	da lunedì a venerdì entrata ore 8.10 - 9.00 uscita ore 15.30 - 16.00
Pre scuola	da lunedì a venerdì
(servizio a richiesta)	ore 7.30 – 8.10
Doposcuola	da lunedì a venerdì
(servizio a richiesta)	16.00 – 18.00

Iniziative di ampliamento curricolare

LABORATORIO DI EDUCAZIONE FISICA con insegnante specialista

LABORATORIO MUSICALE con insegnante specialista

SPETTACOLI E RAPPRESENTAZIONI SCENICO-TEATRALI:

- > Spettacolo Natalizio
- > Saggio ginnico-motorio a fine anno

LABORATORIO di LINGUA INGLESE con insegnante madrelingua.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi Codice Scuola

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE

NO1A04500X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a riconoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Nella relazione con l'insegnante e con il gruppo dei pari, il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, diventando più consapevole delle proprie esigenze e delle proprie emozioni, imparando quindi a controllarle ed esprimerle in modo adeguato. Attraverso queste relazioni, il bambino, comprende inoltre chi è fonte di autorità, seguendo regole di comportamento e assumendosi responsabilità.

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, attraverso l'esplorazione di diverse modalità espressive come il disegno, la drammatizzazione, la musica, la pittura e altre attività manipolative, affinchè possano comunicare la grande ricchezza del loro vissuto.

Un altro ambito che viene sviluppato e potenziato è quello della narrazione e del racconto di storie e fiabe poiché esse favoriscono l'acquisizione di un lessico ricco e preciso.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE NO1A04500X (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte ore minimo di 33 ore per ogni anno scolastico.

Approfondimento

ORARIO ATTIVITA' SCOLASTICHE	SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario scolastico	da lunedì a venerdì entrata ore 8.10 - 9.00 uscita ore 15.30 - 16.00
Pre scuola	ore 7.30 – 8.10
(servizio a richiesta)	da lunedì a venerdì
Doposcuola	16.00 – 18.00
(servizio a richiesta)	da lunedì a venerdì



Curricolo di Istituto

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'obiettivo essenziale è quello di motivare il bambino creando le condizioni per un apprendimento significativo che abbia come punto di partenza la sua curiosità e le sue domande. I bambini sono i protagonisti primari del cammino formativo, partecipano in modo creativo all'elaborazione e attuazione di esso, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con le loro caratteristiche di autenticità ed entusiasmo (dal Regolamento d'Istituto). Per raggiungere tale obiettivo, l'Istituto, partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e Nuovi Scenari (2018), ha progettato dei profili in uscita che vengono condivisi con le future insegnanti della Scuola Primaria.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Prerogativa dell'Istituto è il potenziamento dello studio della lingua inglese, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con un insegnante di madrelingua, inoltre sono presenti specialisti per l'educazione musicale e motoria. Tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto si mette in pratica un percorso di continuità di tipo verticale che si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare diverse situazioni e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio successivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui

sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. L'Istituto promuove la piena valorizzazione del bambino nel processo formativo. Particolare rilievo occupano le esperienze di integrazione e le uscite didattiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente di apprendimento e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. [...] Obiettivi irrinunciabili dell' educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità". (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione). Ogni anno nel mese di novembre avviene, alla presenza del Sindaco, la firma del Patto di Corresponsabilità attraverso cui il bambino viene introdotto al senso di responsabilità e partecipazione in linea con l'insegnamento di Don Bosco che voleva i suoi allievi "buoni cristiani e onesti cittadini".

Approfondimento

Curricolo d'Istituto

La proposta educativo-didattica è declinata nel Curricolo d'Istituto (DPR 275/99) che delinea il percorso degli alunni in riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell' infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle Indicazioni e nuovi scenari 2018.

Il Curricolo individua i nuclei fondanti e gli obiettivi di apprendimento collegandoli ai traguardi di sviluppo delle competenze con riferimento a ciascuna delle competenze chiave europee. Il riferimento è alla Raccomandazione adottata dal Consiglio dell'Unione Europeo il 22/05/2018 sulle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente che modifica l'assetto definito della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio nel 2006.

L 'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline.

Le competenze di cittadinanza sono:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA ' DI IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Il Curricolo è 'verticale' perché pone particolare attenzione alla continuità e all' unitarietà del percorso educativo tra i vari ordini di scuola (Infanzia e Primaria).

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un' azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza.

Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza, che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze, suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro:

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori sistemi simbolici della nostra cultura attraverso i quali predisporre il curricolo della scuola dell'infanzia

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

I Collegi dei docenti hanno collocato i campi d'esperienza (Scuola dell'Infanzia) e le discipline (Scuola Primaria) all'interno delle competenze chiave europee a cui più strettamente fanno riferimento.

Questa la corrispondenza:

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

Competenze chiave

per l'apprendimento

Campi d'esperienza

Discipline

competenza alfabetica funzionale

I discorsi e le

di riferimento ITALIANO

parole

concorrenti TUTTE

competenza multilinguistica

I discorsi e le

di riferimento INGLESE

parole

concorrenti TUTTE

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie

e ingegneria

La conoscenza del mondo

di riferimento MATEMATICA, SCIENZE,

TECNOLOGIA

competenza digitale

I discorsi e le

parole

di riferimento TECNOLOGIA

concorrenti TUTTE

Immagini, suoni,

colori

competenza personale, sociale e

capacità di imparare ad imparare

Il sé e l'altro

di riferimento TUTTE

competenza in materia di

cittadinanza

Il sé e l'altro

di riferimento EDUCAZIONE CIVICA

concorrenti TUTTE

competenza imprenditoriale

La conoscenza del

di riferimento TUTTE

mondo

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Il corpo e il movimento di riferimento STORIA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE, GEOGRAFIA

concorrenti TUTTE



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE - NO1A04500X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento ed è di natura formativa: gli insegnanti verificano obiettivi raggiunti, riconoscono miglioramenti e difficoltà incontrate. Al termine di ogni unità di apprendimento contenuta nel Piano di lavoro annuale, e in modo più articolato quadrimestralmente attraverso rubriche che fanno riferimento alle competenze contenute nel Curricolo d'Istituto, viene verificata l'acquisizione degli obiettivi.

Nel corso di ogni anno scolastico vengono fissati almeno due incontri, a cui possono seguirne altri a discrezione dell'insegnante o della famiglia, per raccogliere informazioni dai genitori e comunicare i dati dell'osservazione effettuata durante le attività educativo-didattiche

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine di ogni unità di apprendimento viene verificata l'acquisizione dei contenuti e delle competenze scelte a partire dal Curricolo di Educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali degli allievi viene fatta attraverso l'osservazione del bambino all'interno del gruppo classe in tempi strutturati e momenti di gioco libero, nel gruppo dei pari, con i più piccoli o i più grandi.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è l'insieme di pratiche educative che favoriscono la partecipazione di tutti i bambini alla vita scolastica e il raggiungimento L'inclusione è l'insieme di pratiche educative e didattiche che favoriscono la partecipazione di tutti i bambini alla vita scolastica e il raggiungimento del massimo livello di apprendimento per ognuno.

La scuola favorisce l'inclusione dei bambini diversamente abili nel gruppo dei pari, avendo attenzione al fatto che ogni proposta, anche di attività non strettamente didattiche, sia garantita anche a loro. Per favorire l'inclusione si utilizzano strategie didattiche come il cooperative learning, le attività laboratoriali e la peer education.

Ogni anno viene redatto il Piano Annuale per l'Inclusione che raccoglie gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni diversamente abili. Vengono definiti principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale dei bambini con bisogni speciali definendo compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica.

Gli insegnanti di classe e di sostegno definiscono gli obiettivi esplicitandoli nel PEI che viene condiviso dai genitori e dagli specialisti di ambito sanitario e ne monitorano con regolarità il raggiungimento intervenendo con modifiche e nuove strategie per riprogettare il percorso di crescita dell'allievo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo inizia con l'acquisizione della modulistica inviata dalla famiglia relativa alla documentazione specialistica Legge-quadro 104/92 a cui segue un incontro con famiglia e specialisti. Gli insegnanti di sezione e di sostegno definiscono gli obiettivi esplicitandoli nel PEI, che viene condiviso dai genitori e dagli specialisti di ambito sanitario, e ne monitorano con regolarità il raggiungimento intervenendo con modifiche e nuove strategie per riprogettare il percorso di crescita dell'allievo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, figure professionali di ambito sanitario (ASL e privati indicati dalla famiglia), genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia si fa carico di consegnare alla segreteria didattica la certificazione specialistica necessaria, partecipa alle sedute del Glo in cui il PEI viene approvato e verificato in itinere e al termine dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Osservazione degli insegnanti di sezione, di sostegno e dei docenti specialisti e confronto con i sanitari che hanno preso in carico il bambino e la famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

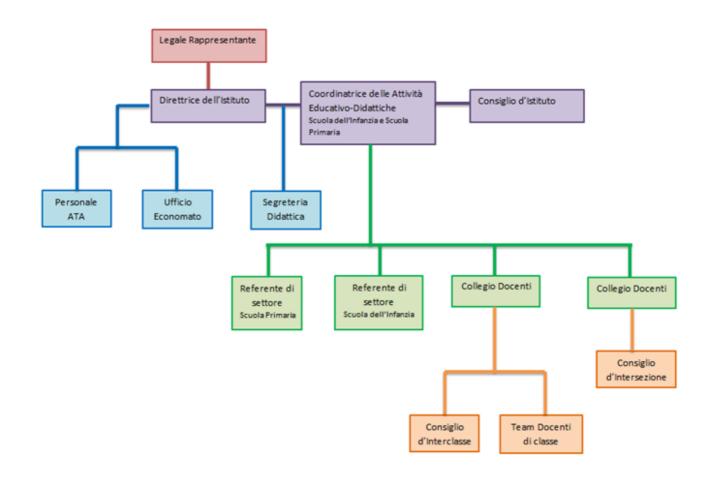
In stretta relazione con l'unità di valutazione multidisciplinare il Glo vaglia l'ipotesi di posticipare l'ingresso alla Scuola Primaria qualora il bambino non avesse raggiunto gli obiettivi base necessari per il passaggio.



Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma funzionale



Organizzazione uffici e rapporti con l'utenza



UFFICIO	RESPONSABILE	ORARI RICEVIMENTO	CONTATTI
DIREZIONE	Suor Daniela Rei	Su appuntamento	0321 455040 direttrice-mano@libero.it
COORDINAMENTO	Prof.ssa Maria Cristina Losi	Su appuntamento	0321 455040 coordinatrice@scuolamano.it
SEGRETERIA DIDATTICA	Francesca Tempia Calliera	Dal Lunedì al Venerdì 8:15 – 12:30 14:00 – 15:30	0321 455040 segreteria@scuolamano.it
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	Ilaria Ortillo	Dal Lunedì al Venerdì 8:15 – 12:30	0321 455040 economato@scuolamano.it

Commissioni

L'organizzazione delle risorse professionali interne (docenti) si articola in Commissioni e Gruppi di lavoro d'Istituto (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) come segue.

QUANDO

Le Commissioni e i Gruppi di lavoro si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione della Coordinatrice delle attività educativo-didattiche e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni.

PERCHÉ

- presidiano particolari aspetti correlati al P.T.O.F., in coerenza con la mission della Scuola, al fine di migliorare le dimensioni organizzativa e di comunicazione interna dell'Istituto
- favoriscono un lavoro unitario a livello d'Istituto facilitando le relazioni di collaborazione tra docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

CHI

Sono costituiti da docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria per libera adesione; ne è responsabile un

docente referente.

I docenti referenti:

- coordinano progettazione, verifica e documentazione dei lavori inerenti l'ambito di competenza
- convocano la commissione/gruppo di lavoro
- verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.

Ai docenti referenti viene riconosciuto un monte ore annuale.

I docenti componenti di gruppi di lavoro:

-presenziano agli incontri partecipando attivamente alle attività di progettazione e verifica.

COSA

- individuano bisogni e criticità relativi al proprio settore
- analizzano strategie per

affrontare/risolvere le problematiche emerse

- predispongono strumenti di lavoro
- presentano proposte al Collegio dei docenti.

Commissione Gestione PTOF (Nucleo Interno di Valutazione):

- sulla scorta dell'atto d'indirizzo della Coordinatrice delle attività educativo-didattiche stende il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne verifica annualmente la realizzazione eventualmente integrandolo
- redige il "Rapporto di Autovalutazione" (per la Scuola Primaria), progetta e verifica il "Piano di Miglioramento"

Commissione Coordinamento e gestione degli alunni con B.E.S. (G.L.I.):

· si occupa del coordinamento delle attività di integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Gruppo di lavoro sulla continuità

· ha il compito di approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi necessari al



positivo inserimento dei bambini e degli alunni nella scuola con attenzione al passaggio tra i vari ordini di scuola (Nido-Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria, Scuola primaria Scuola Secondaria di I grado)

Gruppo di lavoro Comunicazione e territorio:

- individua le modalità per promuovere la Scuola sul territorio
- · valorizza le risorse culturali del territorio a fini formativi.

Gruppo di lavoro sulla pastorale scolastica:

• progetta attività ed eventi al fine di una più consapevole adesione della comunità educante al carisma educativo dell'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

COMPETENZA	ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
	Percorso Carisma Salesiano e Missione Educativa	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Settembre 2022 Settembre 2023 Settembre 2024
Formazione educativa e pastorale	Intervento della Direttrice all'inizio dei Collegi Docenti e <i>Buongiorno</i> a cadenza settimanale	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
	Giornata della Comunità Educante per ravvivare il senso di condivisione e appartenenza alla scuola salesiana	Personale Direttivo Comunità religiosa Personale ATA	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025



Formazione specifica sulla Didattica per Competenze/Gestione dei conflitti	Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ispettoria, dall'Istituto o da altre istituzioni scolastiche del territorio	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Formazione didattico- metodologica	Auto aggiornamento attraverso letture, partecipazione a corsi liberamente scelti	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Formazione Insegnamento Religione Cattolica	Corso di aggiornamento per il mantenimento dell'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica	Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Formazione sicurezza	Corso Sicurezza Corso Anti-incendio Corso primo soccorso	Personale ATA Docenti Infanzia Docenti Primaria	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025
Formazione Neo- Assunti	Formazione iniziale e tutoraggio del corso	Direttrice Coordinatore Attività Educative e Didattiche Docenti Neo-Assunti	Anno scolastico 2022/2023 Anno scolastico 2023/2024 Anno scolastico 2024/2025

Corsi proposti	Partecipazione ai corsi di	Coordinatore Attività	Anno scolastico 2022/2023
dall'Ispettoria, dalla FISM, dalla FIDAE, dall'AGIDAE o dal	aggiornamento e formazione proposti dall'Ispettoria, dalla FISM,	Educative e Didattiche Docenti Infanzia	Anno scolastico 2023/2024
CIOFS-Scuola	dalla FIDAE, dall'AGIDAE o dal CIOFS-Scuola	Docenti Primaria	Anno scolastico 2024/2025
		Direttrice	Anno scolastico 2022/2023
Bullismo e Cyberbullismo	Corsi di aggiornamento proposti dall'Ispettoria	Coordinatore Attività	Anno scolastico 2023/2024
		Docenti Referenti	Anno scolastico 2024/2025

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Coordinatore delle attività didattiche ed educative	La Coordinatrice didattica: - rappresenta la realtà scolastica presso gli Uffici scolastici e il territorio - è la garante diretta della qualità didattico-organizzativa della scuola nel rispetto delle normative vigenti e del carisma salesiano - garantisce la realizzazione di un ambiente educativo propositivo, aperto all'innovazione, partecipativo.	1
Nucleo Interno di valutazione	Si occupa della stesura dei documenti strategici della Scuola e, in generale, del monitoraggio della qualità dell'offerta formativa. E' presieduto dal Coordinatore Didattico, coadiuvato da un docente referente per l'ambito.	1
Commissione coordinamento alunni con BES (GLI)	Si occupa del coordinamento delle attività di integrazione degli alunni con BES. E' presieduto dal Coordinatore didattico, coadiuvato da un docente referente per l'ambito.	1
Gruppo di lavoro sulla Continuità	Ha il compito di approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi, alle competenze necessarie per un positivo inserimento nella scuola e al passaggio di informazioni sugli alunni attraverso la stesura di un progetto continuità, condiviso con i vari ordini di scuola (Nido-Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria).	1
Gruppo di lavoro Comunicazione e	Individua le modalità per promuovere la Scuola sul territorio e valorizza le risorse culturali del	1



territorio

territorio ai fini di formulare proposte formative.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti si impegnano a svolgere la propria missione attraverso la scelta personale del progetto educativo cristiano salesiano; fanno parte della comunità educativa in qualità di titolari di specifiche competenze professionali, educative e didattiche. Gli insegnanti elaborano annualmente il Piano di lavoro, a partire dai campi di esperienza descritti nelle Indicazioni Nazionali, in risposta ai bisogni dei bambini, e ne verificano l'efficacia. Gli insegnanti specialisti implementano l'offerta formativa con percorsi laboratoriali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	5

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Novara

Risorse condivise

· Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Destinatari del contributo stipulato nella convenzione

Denominazione della rete: FISM

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Associato

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Relazione scuola-famiglia

Incontri a piccoli gruppi con specialista nel settore della relazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di sezione
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti

Strategie per gestire situazioni di conflitto tra pari e con la figura adulta

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	docenti e non docenti impegnati nel servizio educativo

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola